

Trattativa esclusiva con Ellemme group di Giovanni Sebastiani

# Ventaglio, è ormai vicina la cessione di Livingston

DI **GIORGIO BERTONI**

**D**opo molti mesi di colloqui e iniziali trattative con diversi soggetti, i Viaggi del Ventaglio sarebbe finalmente vicino alla cessione della sua compagnia aerea Livingston. Il t.o. ha reso noto, con un comunicato, di aver valutato positivamente una lettera d'intenti di Ellemme group, interessata all'acquisto dell'intera partecipazione che i Viaggi del Ventaglio ha in Livingston, in Lauda air (0,38%) e del marchio Livingston. La trattativa in esclusiva durerà fino al 15 dicembre. Non è ancora stato definito il prezzo della transazione; tuttavia, secondo quanto afferma il t.o., l'enterprise value è stato definito in 59 milioni, cui andranno sottratti l'indebitamento finanziario netto ed eventuali svalutazioni. Stando alle cifre di bilancio, l'indebitamento, al 31 agosto, era in calo a 29,9 milioni, ma, secondo alcune fonti, esso sarebbe ulteriormente sceso a poco più di 20 milioni ai primi di ottobre. Ellemme si è inoltre impegnata a sottoscrivere un contratto commerciale triennale tra Livingston e i Viaggi del Ventaglio.

Nella trattativa, i Viaggi del Ventaglio è assistito da Mediobanca come advisor finanziario e dallo studio legale associato Clifford Chance, mentre Ellemme

group da Kpmg advisory quale advisor finanziario e dallo studio legale Labruna Mazziotti Segni.

Il presidente del t.o., Bruno Colombo, ha sottolineato che «l'operazione rientra nella strategia di maggiore flessibilità perseguita dal gruppo Ventaglio, che concentrerà quindi la propria attività nel settore del tour operating. La negoziazione è stata, inoltre, facilitata dalla reciproca conoscenza e stima con Giovanni Sebastiani, il quale apporterà ad Ellemme group e all'intero progetto la propria esperienza e comprovata conoscenza nel settore del trasporto

aereo, nonché dalla manifestata volontà di mantenimento dell'attuale top management del gruppo

**Livingston».**

In effetti, Giovanni Sebastiani ha una lunga esperienza nel settore aereo. Nato in Alitalia, è poi diventato direttore degli Aeroporti di Roma, quando questi erano della compagnia di bandiera; è poi tornato in Alitalia, fino al 1995, quando è passato a Airone per seguirne lo start up. Rientrato in Alitalia, vi è rimasto fino al 2001, anno in cui è passato a Meridiana. Dal 2007 è presidente dell'Aeroporto di Parma.

